



CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

CasaOz è un progetto di FondazioneOz ETS che è operativo a Torino dal 2007 nella sua prima sede nell'ex Villaggio Olimpico. Nel 2009 ha costruito la propria Casa nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, per essere un **vero luogo di accoglienza per bambini che affrontano la malattia e per le loro famiglie**.

La progettualità di CasaOz include accoglienza diurna e ospitalità notturna (grazie al progetto ResidenzeOz) e offre alle famiglie supporto e sostegno nell'elaborazione di un percorso di ritorno alla normalità a completamento delle cure medico ospedaliere attraverso la creazione di contesti inclusivi e percorsi in affiancamento. Dal 2007 ad oggi, CasaOz ha ospitato oltre 2.500 persone provenienti da tutta Italia e da oltre 40 paesi nel mondo.

Nel maggio del 2024 l'Associazione CasaOz ETS si è trasformata in **FondazioneOz ETS**. Un cambiamento nato da **due esigenze principali: la prima è stata dare al progetto di CasaOz e a ciò che la ispira, la Quotidianità che Cura, la garanzia di solidità e durata nel tempo**. Lo strumento giuridico della fondazione offre una garanzia di stabilità per il futuro, poiché il suo Consiglio di Amministrazione e il Consiglio di Indirizzo assicurano che la mission rimanga costante nel tempo, impedendo che venga deviata verso altri scopi.

La seconda esigenza era dare una direzione univoca ai diversi progetti del mondo di Oz: quello di CasaOz, che è il progetto sociale e operativo di FondazioneOz, e quello dei MagazziniOz, attraverso l'impresa sociale Magazzini scs, di cui FondazioneOz è socio di maggioranza. Da qui nasce l'equazione: **FondazioneOz = CasaOz + MagazziniOz**. Con la possibilità e l'auspicio che, nel tempo, gli addendi aumentino con nuovi progetti e iniziative, rendendo possibile il sogno che era già di CasaOz: fare della Quotidianità che Cura un modello replicabile su altri fronti e, forse un giorno, in altri luoghi.

A questo si aggiunge la volontà di costruire uno spazio, quello della FondazioneOz, appunto, dove coltivare e fare crescere pensieri e azioni attorno all'innovazione sociale, all'inclusione, alla formazione, alla sostenibilità. Il tutto con uno sguardo lungo per poter pensare, costruire e realizzare tutto ciò insieme a coloro che vorranno farlo insieme a noi.

La **Quotidianità che Cura** è il principio fondante di tutto ciò che FondazioneOz, CasaOz e MagazziniOz realizzano e ne rappresenta la principale innovazione sociale. Si basa sulla consapevolezza che restituire spazi e momenti di normalità attraverso gesti, attività, pensieri, conoscenza e incontri, favorisca il recupero di un equilibrio di vita indispensabile per il benessere



personale. E che questo rappresenti un elemento di cura per chiunque affronti l'esperienza della malattia, della disabilità o dello svantaggio: sia esso un bambino, un ragazzo, un giovane adulto, un genitore. La **Quotidianità che Cura** si fonda su dieci valori (Benessere, Felicità, Famiglia, Bellezza, Autonomia, Relazione, Mix sociale, Natura, Accessibilità, Movimento) e costruisce un mondo *come dovrebbe essere*: un mondo dove chi incontra la malattia o la fragilità, direttamente o indirettamente, possa sentirsi accolto, ritrovando sorrisi, parole, leggerezza, normalità.

La **Quotidianità che Cura** ha espressioni differenti nelle diverse anime che compongono il mondo di Oz.

La **FondazioneOz** crea, sostiene e sviluppa i luoghi della Quotidianità che Cura. Costruisce e struttura il pensiero e il modello della Quotidianità che Cura ed è uno spazio di confronto, di innovazione sociale, di conoscenza e di inclusione.

CasaOz è il luogo della Quotidianità che Cura. Una Casa per i bambini, i giovani che si trovano in condizione di malattia, disabilità e fragilità e le loro famiglie. Un posto per ritrovare equilibrio e benessere e sviluppare le proprie potenzialità in autonomia.

I **MagazziniOz** sono un ristorante, una caffetteria, un emporio. Un luogo di formazione e inserimento professionale per persone con disabilità, persone migranti e svantaggiate. Perché anche il lavoro è Quotidianità che Cura.